



COMUNICATO STAMPA

PER L'INCONTRO CON I SINDACATI DI POLIZIA IL SINDACO LO RUSSO ANCORA NON PERVENUTO!!! “PINOCCHIO O MANGIAFUOCO”

Mentre continuano le scorribande di Askatasuna è sempre più oscura la posizione del Sindaco Lo Russo che sembra proprio giocare più parti in commedia, ma qual è la parte che intende interpretare, quella di PINOCCHIO o di MANGIAFUOCO?? O è semplicemente vittima di un “raggiro”.

Parafrasando i noti personaggi di Carlo Collodi in merito alla reale chiusura per ristrutturazione e allontanamento del centro sociale Askatasuna, è più che lecita, per i sindacati di Polizia, porsi la domanda su quale ruolo intenda giocare il Sindaco di Torino: il bugiardo Pinocchio o il gran burattinaio Mangiafuoco... ai posteri l'ardua sentenza. O forse è stato “turlupinato” dai suoi “protetti”??

Infatti, la questione, purtroppo, è più aperta che mai, le pubbliche rassicurazioni del Sindaco, forse travolto dall'enfasi, di rientrare nel pieno possesso dello stabile di Corso Regina 47 anzitempo, con tanto di titoloni sui giornali, sono cadute nel vuoto, prive di riscontri. Gli occupanti, non solo si trovano ancora nello stesso complesso nell'assoluto spregio di norme, Leggi e regolamenti, ma continuano indefessi nelle loro virulente azioni antagoniste. Invero, gli antagonisti di Askatasuna, in attesa che decidano in tutta tranquillità se, come e quando lasciare l'immobile, tra un concerto e l'altro e un assalto e l'altro alle Forze di Polizia, continuano nella loro azione di “utilità sociale” non ultima la recente protesta contro la Rai di Torino, fiancheggiati politicamente da alcune forze politiche e con la compiacenza dei giornalisti d'assalto della televisione di Urbano Cairo, La7.

Ancora una volta gli antagonisti hanno guadagnato il proscenio televisivo grazie al soliloquio di alcuni esimi giornalisti e intervistati, inscenando il meglio della propaganda anti polizia. Ricostruzioni convintamente assertive di una cronaca dei fatti quand'anche facilmente contraddetta dalle immagini video. Una sconsolante ignoranza di quanto accaduto che tradisce un forte pregiudizio ideologico, glissando volutamente sull'inevitabile reazione delle Forze dell'Ordine schiacciate da centinaia di "poveri" ragazzi "inermi" contro il muro perimetrale a presidio della RAI. Un'informazione giornalistica "ad hoc" che, molto scorrettamente presentava i fatti in maniera distorta e dolosamente si guardava bene dal sentire i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, silenziando, di fatto, chi non la pensa come il centro sociale che il Sindaco Lo Russo vuole legalizzare. I sindacati di polizia non ci stanno e ridurre i poliziotti a capri espiatori della politica anti governativa è da irresponsabili; la professionalità e lealtà verso i valori democratici e le istituzioni non verrà messa in discussione da partigianerie politiche.

Anche per questo, per quanto attiene all'immobile di corso Regina Margherita 47, il Sindaco deve uscire dall'ambiguità e decidersi ad incontrare i sindacati di polizia poiché delle due l'una: se non è anche solo implicitamente d'accordo con Askatasuna, o ha mentito ai sindacati di polizia, alle forze politiche, alle istituzioni, e soprattutto ai cittadini di Torino, oppure si è fatto "raggirare" fidandosi ingenuamente della promessa degli antagonisti del centro sociale la cui storia di inaffidabilità e violenze non dovrebbe lasciare alcun dubbio; in entrambi i casi l'inadeguatezza del Sindaco è decisamente grave per l'amministrazione comunale di una città importante come Torino.

Torino, 26 febbraio 2024.

SIULP
Bravo

SAP
Perna

COISP
Campisi

FSP POLIZIA
Pantanella